GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — LUNEDI 18 NOVEMBRE — NUM. 273

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Gli onorevoli Deputati sono pregati di intervenire alla riunione privata che si terrà nella sala Rossa al piano terreno del palazzo di Montecitorio, domenica 24 corrente alle ore 3 pomeridiane, per la estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. e le LL. AA. RR in occasione della seduta Reale d'inaugurazione della 4ª sessione della XVI Legislatura del Parlamento.

Roma, 18 novembre 1889.

I Questori
DE RISEIS, BORROMEO.

Sino a nuova disposizione i biglietti d'accesso alle Tribune riservate nell'aula della Camera dei Deputati, rilasciati nella 3ª scorsa sessione, continueranno ad esser valevoli per la 4ª sessione della XVI Legislatura.

Roma, 18 novembre 1889.

D' ordine
Il Direttore dei Servizi amministrativi
G. GALLETTI.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si è degnata nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 4 novembre 1889:

A cavaliere:

Pertossi cav. Carlo, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

Con decreto del 7 novembre 1889:

A cavaliere:

Guidini cav. dott Carlo, consigliere di Prefettura, collocato a riposo con decreto 25 ottobre 1889.

Pedrazzi cav. avv. Antonio, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 4 novembre 1889:

Ad uffiziale:

Levi cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

Con decreto del 7 novembre 1889:

A commendatore:

Tasca cav. avv. Angelo, consigliere delegato, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6481** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) per il risanamento della città di Napoli;

Visto il Nostro decreto 12 marzo detto anno N. 3003 se-

rie 3ª) che approva il Regolamento per l'esecuzione della predetta legge;

Visto i Nostri decreti 30 dicembre 1886, N. 4257, (serie 3ª), 4 agosto 1887, N. 4867, (serie 3ª), 13 gennaio 1889, N. 5907, (serie 3ª), concernenti l'emissione della PRIMA e SECONDA SERIE di OBBLIGAZIONI per provvedere alla spesa dei lavori autorizzati con la precitata legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo.

Art. 1.

Per provvedere alle spese dei lavori da eseguirsi per il risanamento della città di Napoli in esecuzione dell'art. 2 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (serie 3ª) ed agli effetti dell'art. 21 del Regolamento approvato col R. decreto 12 marzo detto anno, N. 3003, (serie 3ª) sara emessa una terza serie di obbligazioni del valore nominale di lire CINQUECENTO (L. 500) ognuna, nella quantità necessaria per ottenere il capitale di Lire OTTO MILIONI (L. 8,000,000).

Art. 2.

Le obbligazioni della detta terza serie saranno emesse con decorrenza dal 1° gennaio 1890 e frutteranno l'interesse del 5 per cento all'anno, pagabile a semestri maturati il 1° gennaio ed il 1° luglio presso la Cassa del Debito pubblico e le Tesorerie Provinciali del Regno.

Esse saranno estinguibili in sessanta annualità uguali comprensive interessi e ammortamento a cominciare dal 1899 mediante estrazione a sorte annuale nella quantità indicata nella tabella d'ammortamento stampato a tergo dei titoli.

Art. 3.

Come quelle della prima e della seconda serie, le obbligazioni della terza serie saranno stampate su carta bianca filigranata; la filigrana rappresenta nel corpo del titolo il cavallo dello stemma della città di Napoli, nelle cedole la leggenda: REGNO D'ITALIA = in senso traversale.

Nel PROSPETTO sono stampati il fondo del titolo e delle cedole in colore AZZURRO ORIENTALE; la vignetta, le leggende e le liste di separazione in colore BRUNO D'ITALIA:

Nel VERSO sono stampate le leggende e le liste di separazione in colore BRUNO ROSSO.

Dette obbligazioni porteranno impresse a stampa mediante FAC-SIMILE, le firme del Direttore Generale del Debito Pubblico «NOVELLI» del Capo di Divisione «GHIRONI» e del rappresentante l'ufficio di riscontro della Corte dei Conti E. CATTANEO.

Il FAC-SIMILE di dette tre firme sarà identico a quello apposto al modello del titolo da depositarsi negli archivi generali del Regno, visto d'ordine Nostro dal Ministro del Tesoro, assieme al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1889.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 6483 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto il regolamento per le biblioteche pubbliche governative approvato con nostro decreto del 26 d'ottobre 1885, N. 3464;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono abrogati gli articoli 123,124, 125, 138, 139, 149, 151, 155 del presente regolamento per le biblioteche pubbliche governative, e sostituiti a quelli gli articoli seguenti:

Art. 123. Nelle Biblioteche nazionali è istituito un alunnato per la preparazione agli uffici superiori delle Biblioteche.

Art. 124. Per essere nominati alunni, oltre ai certificati richiesti nell'art. 122, gli aspiranti dovranno presentare la licenza liceale, indicare nella istanza a quale Biblioteca nazionale intendono essere addetti, e sottoporsi ad un esame scritto, il quale si darà ogni anno ordinariamente nel settembre, davanti ad un delegato del Ministero.

L'esame comprenderà:

1. Un componimento italiano su d'un argomento di storia della letteratura italiana;

2. Una versione in italiano da una lingua classica od orientale, secondo che piaccia al candidato;

3. Un passo di scrittore francese, scritto a dettatura;

4. La traduzione italiana, in iscritto, di quel passo, la quale dovrà farsi senza aiuto di dizionarii nè d'altri libri,

I temi dati dal Ministero saranno aperti dal delegato alla presenza dei candidati.

Il delegato ritirerà i temi dagli alunni e li rimetterà, da lui firmati, al Ministero.

La Commissione giudicatrice composta di cinque membri, tre dei quali scelti fra prefetti o bibliotecarii, e nominata dal Ministro, si riunirà presso il Ministero della Pubblica Istruzione, ed esaminati i titoli e le prove dei candidati, tenuto anche conto dei punti da essi avuti nell'esame di licenza liceale e della loro perizia calligrafica, designerà i più meritevoli. In caso di parità di merito la laurea sarà titolo di preferenza,

Art. 125. L'alunno ha l'obbligo di servire gratuitamente nella biblioteca da lui prescelta, per tutte le ore di ufficio come gli altri impiegati a stipendio e di fare tutti i lavori che dal capo della biblioteca gli saranno affidati. Un impiegato superiore delle biblioteche, eletto dal Ministero, curerà sotto la vigilanza del capo della biblioteca che gli alunni si preparino all'esame di abilitazione per l'ufficio di sotto bibliotecario, frequentando i corsi pubblici delle materie di esame che si facessero in città, e darà loro lezioni ed istruzioni pratiche per le altre materie.

Art. 138. I posti vacanti di ragioniere economo sono conferiti per concorso e per esame agli impiegati di 2ª e di 4ª categoria. L'esame si darà in Roma al Ministero della Pubblica Istruzione davanti ad una Commissione nominata dal Ministero e composta di 5 membri, tre dei quali scelti fra prefetti o bibliotecari.

Art. 139. Per essere ammessi al concorso gli impiegati suddetti dovranno presentare un'istanza al Ministero accompagnata dai loro titoli di studio e dei documenti del loro servizio Sarà tenuto speciale conto del diploma di ragioneria o di altro titolo a quello equipollente, e del lo-

devole servizio prestato nel fare le veci di ragioniere economo in alcuna Biblioteca.

Non saranno ammessi al concorso gli impiegati che non abbiano documenti ufficiali di aver sempre tenuto una condotta per ogni rispetto irreprensibile.

L'esame di concorso sarà orale e scritto e verserà sulle leggi e regolamenti della Amministrazione e contabilità dello Stato, sul regolamento delle Biblioteche e sulla lingua francese.

Il candidato dovrà provare inoltre di avere una chiara e nitida calligrafia.

Qualora nessuno degli impiegati di 2ª e di 4ª categoria si presentasse al concorso, o presentandosi, non vincesse la prova, sarà bandito un pubblico concorso, con le norme stesse, annunziandolo, almeno un mese prima dell'esperimento, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 149. Gli estranei che abbiano il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario o di conservatore di manoscritti, potranno essere nominati soltanto ai posti di sotto-bibliotecario o sotto-conservatore di 1ª classe, che fossero vacanti.

Al conferimento dei posti di sotto-bibliotecario o sotto-conservatore di 1ª classe, il Ministro provvederà:

a) per *due terzi*, promovendo, tenuto conto dell'anzianità di classe e del merito, i sotto-bibliotecari o sotto-conservatori di 2ª classe con o senza diploma;

b) per *un terzo*, nominandovi alternativamente gli estranei ed i sotto-bibliotecari o sotto-conservatori provveduti del diploma di abilitazione, tenendo conto della priorità dell'esame e dei punti ottenuti.

Art. 151. Il Ministro potrà proporre al Re per la nomina di prefetto, di bibliotecario o sotto-bibliotecario, di conservatore o sotto conservatore, prescindendo da ogni concorso, e senza nessuna delle formalità prescritte dagli articoli 122, 134, 135, 140, 150, le persone che per notevoli studi, per pubblicazioni, per importanti ricerche nei manoscritti, e per lavori bibliografici sieno venute in meritata riputazione e sieno giudicate idonee a tali uffizi da una speciale Commissione.

Art. 155. Nella 2ª, 4ª e 5ª categoria di impiegati, le promozioni si fanno per anzianità e per merito in ordine progressivo di classe: per *due terzi* secondo l'anzianità, e per un *un terzo* ragione del maggiore merito.

La promozione dalla 1ª classe della categoria dei distributori alla 2ª classe degli ordinatori ha luogo soltanto per merito, e non potrà essere promosso chi non abbia sempre tenuto una condotta lodevole e non possegga la pratica e tutte le qualità necessarie all'ufficio d'ordinatore, una delle quali è la buona calligrafia.

Le promozioni per merito si fanno su proposta di una speciale Commissione.

Questa Commissione, presieduta dal sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione, si comporrà del direttore della rispettiva divisione e di quattro prefetti o bibliotecari capi di biblioteche di varie città del Regno: essi rimangono in carica due anni. L'ufficiale che in quella divisione tiene lo stato di servizio del personale, è segretario della Commissione ed avrà voto deliberativo.

Le promozioni alla 1ª classe della 2ª categoria si fanno siccome è disposto nell'art. 149.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **MMMDXXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 4 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Bari è sciolta, e l'amministrazione di essa è affidata all'onorevole avvocato Bortolo Benedini, con l'ufficio di commissario governativo.

Art. 2.

Con altro Nostro decreto saranno determinate le date dell'elezione e dell'insediamento della nuova Camera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1889.

UMBERTO.

L. Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Canicattì, in provincia di Girgenti è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Canicattì in provincia di Girgenti.

Il prefetto della provincia di Girgenti, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 novembre 1889.

Per il Ministro: Miraglia.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Servizio dei telegrafi)

Avviso.

Il 15 corrente, nelle stazioni ferroviarie di Rutino (provincia di Salerno), e di Vernante (provincia di Cuneo) è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 16 novembre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	8490 / 79260 Assegno provv.	Tulumello Giuseppe fu Luigi, erede proprietario di Giuseppe Tulumello, domiciliato in Recalmuto (Con annotazione di vincolo a favore della Tesoreria speciale per titoli perduti e di usufrutto a favore della signora Licata Grazia domiciliata in Recalmuto) *Lire*	1 25	Palermo
»	568511	Chiesa Parrocchiale di Santa Croce in Nicosia (Catania) . »	20 »	Firenze
»	100554	Chiesa di S. Carpoforo in Camerlata (Como) per legato della Torre Francesco amministrato da quella Fabbriceria . . . »	25 »	Firenze
»	830373	Pastore Luigi di Michele, domiciliato in Nusco (Avellino) »	15 »	Roma
»	52725 / 448025	Parrocchia di Cavola, Diocesi di Reggio . »	50 »	Torino
»	79753 / 262693 Solo certificato d' usufrutto	Stabilimento degli Incurabili in Napoli (L'usufrutto di detta rendita spetta a Criscuolo Teresa fu Uberto vita sua durante domiciliata in Napoli) (Con annotazione) . . . . . . »	320 »	Napoli
»	75392 / 470692	Rovida Carlo fu Antonio, domiciliato in Zinasco (Pavia) (Con annotazione) . . . . »	5 »	Torino
»	105623 / 500923	Detto (Con annotazione) . »	5 »	»
»	901625 Solo certificato di proprietà	Lertora Giambattista fu Lazzaro, domiciliato a San Colombano-Certenoli (Genova) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Cademartori Maria fu Ambrogio moglie del detto Lertora Giambattista colla condizione che nel caso di vedovanza non passi ad altre nozze) . . . . »	235 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Debito pontificio 1860-64.	441	Due Cappellanie Bracci erette nella Chiesa di San Rocco nella città di Fano, Delegazione di Urbino e Pesaro già per l'annua rendita di lire 20 ora ridotta a . . . . *Lire*	5 »	Roma
Consolidato 5 per 0/0	4216/350726	Cappella di S. Maria la Grazia sotto titolo della Stella nel Comune di Alcamo rappresentata dal Cappellano del tempo . . »	45 »	Palermo
»	2789/73559 Assegno provv.	Detta »	1 75	»
»	58418/453718	Chiesa Parrocchiale di Pompeano (Con annotazione) »	120 »	Torino
»	115867	Detta (Con annotazione) . »	5 »	Firenze
»	793404 Solo certificato di proprietà	Cuffia Stefano fu Giuseppe, domiciliato in Torino (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio e durante lo stato vedovile a favore di Gotti Teresa fu Giuseppe vedova di Eusebio Cuffia domiciliata in Torino) . . . . »	215 »	
»	80073/475373	Gaya Sacerdote Francesco, fu Matteo, domiciliato in Montà, Circondario di Alba (Con annotazione).	250 »	
Consolidato 3 per 0/0	32093	Due Cappellanie Bracci erette nella Chiesa di San Rocco nella citta di Fano (Pesaro) . . . . »	12 »	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	67435/462735	Viccarini Luigi fu Carlo, domiciliato in San Damiano di Noghera »	70 »	Torino
»	105830	Chiesa di Sant'Ippolito di Fogliano (Umbria) (Con annotazione) »	40 »	Firenze
»	105831	Legato Pio ordinato dal fu Giuseppe Pellegrini (Con annotazione) »	80 »	»
»	105832	Legato pio ordinato dal fu Alessandro Pellegrini nella Cappella di Maria Santissima dei Sette Dolori nella Chiesa Parrocchiale in Fogliano di Cascia (Umbria) (Con annotazione) . . . . »	35 »	»
»	552543	Chiesa di Sant'Ippolito di Fogliano (Umbria) (Con annotazione) »	5 »	»
»	42497	Puccinelli Enrica di Alessandro, moglie di Federico Amerigo, domiciliata in Roma . . . . »	5 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	620610	Legato Botti nella Chiesa di Tarzogno nel Comune di Tornolo (Parma) amministrato dalla Fabbriceria locale . . . *Lire*	40 »	Firenze
»	126488 / 521788	Prebenda Parrocchiale di San Giacomo in Loto (Chiavari) . »	10 »	Torino
»	130136 / 525436	Prebenda Parrocchiale di S. Giacomo in Loto (Sestri Levante) »	5 »	»
»	816432	Parrocchia di San Giacomo in Loto, frazione di Sestri Levante (provincia di Chiavari, diocesi di Genova) (Con avvertenza) . »	60 »	Roma
»	865604	Susanna Francesca fu Francesco, moglie di Bioglio Giovanni Battista fu Francesco, domiciliata in Casale Monferrato (Alessandria) (Con annotazione) . . . . »	50 »	»
»	766588	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Pucclanello, frazione di Caserta (Con annotazione) . . . . »	90 »	»
Consolidato Romano	2257	Chiesa di S. Maria di Viano (Con avvertenza) scudi 3,49 pari a »	18 75	»
Consolidato 5 per 0|0	14064 / 860574	Rosano Annibale fu Girolamo, domiciliato in Messina (Con annotazione) . . . . »	25	Palermo
»	71786 / 467086	Rosano Annibale fu Girolamo, domiciliato in Cosenza (Con annotazione). . . . . »	15 »	Torino
»	74684 / 469984	Detto (Con annotazione) . »	5 »	»
»	177337 / 472637	Detto (Con annotazione) . »	10 »	»
»	80676 / 475976	Detto (Con annotazione) . »	5 »	»
»	700019	Aventi diritto alla successione di Maria Sorgente fu Antonio, già domiciliata in Napoli . . . . »	85 »	Roma
»	31093 / 214033 Solo certificato di proprietà	Iovino Michele fu Antonio, per la proprietà e per l'usufrutto a Gaetani dell'Aquila di Aragona Giuseppa, moglie di Gennaro De Masi Durazzo, durante vita, domiciliata in Napoli (Con annotazione) »	25 »	Napoli
»	662060	Sciattone Liborio fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	30 »	Firenze

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	662062	Sciattone Carmela fu Giuseppe, moglie di Raffaele Vita, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . . . *Lire*	30 »	Firenze
»	20220 Assegno provv.	Cappella di Santa Trinità in Locana (Torino) »	3 50	»
»	23137 Assegno provv.	Cappella del Bosco in Locana (Torino) . »	3 72	»
»	25447 Assegno provv.	Cappella della Santissima Sindone in Locana (Torino) . »	1 50	»
»	103050 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale ed Enti Morali annessi in Locana (Torino) . . . . »	4 59	»
»	562594	Ponzio Antonio di Matteo, domiciliato in Torino (Con annotazione) »	100 »	»
»	81362 / 264302	Carignani Teresa fu Giovanni, domiciliata in Napoli (Con annotazione . . . . »	10 »	Napoli
»	60887 / 243827	Beneficio di San Giovanni a Colli in Diocesi di Teramo e per esso all'Amministrazione Diocesana di Teramo . . . . »	20 »	»
»	18619 / 62039 Assegno provv.	Detto »	1 25	»
»	789668	Falcone Luca fu Benedetto, domiciliato in Torino . »	100 »	Roma
»	797284	Detto »	300 »	»
»	41851 / 388361	Amministrazione del Fondo per il Culto (Con annotazione) . »	15 »	Palermo
»	3816 / 186756	Laneville Carmela fu Michele, domiciliata in Napoli »	40 »	Napoli
»	17979 / 200919	Detta. »	1655 »	»
»	49189 / 232129	Detta »	80 »	»
»	90136 / 273076	Detta. »	100 »	»
»	97758 / 280698	Detta. »	120 »	»
»	98020 / 280960	Detta »	30 »	»
»	787150	Laneville Carmela fu Michele, vedova di Marin Ycorrea Francesco, domiciliata in Napoli . . . . »	50 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	149092 / 332032	Municipio di Fiamignano in provincia di Abruzzo Ultra secondo rappresentato dal Sindaco *pro tempore* per annuo canone e laudemio in lire 35 dovuto al detto Municipio dal signor Giovanni Mazzetti di Carlo e dal medesimo affrancato giusta istromento del 26 luglio 1868 per Notar Meloncelli del suddetto Comune di Fiumignano cui abbiasi relazione . . . . . . »	35 »	Napoli
»	21964 / 138564	Legato dei Morti nella Parrocchi le di Laveno, provincia di Como (Con avvertenza) . . . . »	40	Milano
»	44075	Legato dei Morti nella Parrocchiale di Lavena, provincia di Como (Con avvertenza). . . . . »	5 »	Firenze
»	47229 / 230169 Solo certificato di proprietà	Oliva Raffaele e Nicola fu Giuseppe, per la proprietà e per l'usufrutto ad Oliva Pasquale fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	425 »	Napoli
»	116217	Eredità Viscardi (Con annotazione) . . »	80 »	Firenze
»	556580	Eredità Viscardi (Con avvertenza) . . »	20 »	»
»	900650	Curti Cesarina del vivente Commendatore Carlo, moglie di Montani Lodovico, domiciliata in Roma . . . . »	550 »	Roma
»	46539	Fabbriceria della Chiesa Prepositurale di Tradate (Como) pel Legato di Messe ed anniversario funebre Pusteria . . . . »	25 »	Firenze
»	46540	Detta. »	50 »	»
»	46541	Detto. »	50 »	»
»	46542	Detta. »	50 »	»
»	46543	Detta. »	100 »	»
»	46544	Detta. »	100 »	»
»	581961	De Rosa Domenico fu Michele, domiciliato in Afragola (Napoli) (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	787155	Levi Ottavio ed Enrico, Ditta corrente in Firenze (Con annotazione) . . . . »	75 »	»
»	125135 / 520435	Confraternita del Santissimo Sacramento eretta nella Chiesa di Libola, Comune di Comacchio (Ferrara) (Con avvertenza) . . »	255 »	Torino

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	573215	Prebenda Arcipretale di Libolla (Ferrara) (Con avvertenza) . »	65 »	Firenze
»	683876	Unione del Santissimo Sacramento eretta nella Chiesa Parrocchiale di Libolla (Ferrara) (Con avvertenza) . . . . . »	10 »	Roma
»	799612	Prebenda Arcipretale di Libolla, Comune di Ostellato (Ferrara) »	5 »	»
»	153460 / 336400	Parrocchia di Villa Laura nel Comune di Cortino, rappresentata dal Parroco *pro tempore* (Con annotazione)	5 »	Napoli
»	804930	Pio Legato di Messe instituito dal Dottor Don Francesco Castelli nella Chiesa di San Giacomo in Milazzo rappresentata dal Cappellano *pro tempore* . . . . »	275 »	Roma

Roma, addì 4 settembre 1889.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\|0 cioè: N. 841682 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2000 al nome di Balocca Albertina di Luigi, nubile, domiciliata a Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balocchi Albertina di Luigi, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 10 luglio 1887, n. 4717 (Serie 3ª), col quale vennero approvati l'organico del personale addetto all'Amministrazione delle dogane del Regno, e la divisione di esso in due distinte categorie;

Visti gli articoli 60 e seguenti del regolamento sul personale medesimo, approvato con R. decreto 17 novembre 1887, n. 5073 (Serie 3ª);

Visto il ministeriale decreto 10 febbraio 1889, n. 17972-1357, divisione III, che compendia le istruzioni per gli esami di ammissione e di promozione nelle due categorie del personale appartenente all'Amministrazione suddetta;

Determina quanto segue:

Art. 1.

È aperto il concorso a numero 150 posti di ufficiali alle scritture di ultima classe nell'Amministrazione delle dogane, collo stipendio annuo di lire 1600.

Gli esami scritti avranno luogo presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, nei giorni 13 e 14 gennaio 1890.

Art. 2.

Gli aspiranti, i quali intendono di esservi ammessi, dovranno presentare domanda, o direttamente alla Direzione generale delle gabelle, od all'Intendenza di finanza della provincia, nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 10 dicembre p. v. indicando con precisione nella domanda medesima il loro domicilio.

Le istanze, le quali pervenissero, per qualsiasi motivo, o direttamente alla Direzione generale, od alle Intendenze. dopo il detto giorno 10 dicembre p. v., saranno respinte.

Non si assume alcuna responsabilità per il ritardo, e per le conseguenze.

Art. 3.

Le domande di ammissione dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, intieramente di mano degli aspiranti, e da essi chiaramente firmate. Ciò sarà attestato sul foglio stesso dell'istanza da un capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria, oppure dal Pretore del mandamento, ove gli aspiranti hanno domicilio, od anche dalle autorità comunali.

L'istanza servirà di saggio per la calligrafia degli aspiranti, e se ne terrà conto nell'esame

Art. 4.

Nell'istanza il postulante dovrà dichiarare esplicitamente di essere

pronto a raggiungere quella qualunque residenza che la Direzione generale delle gabelle crederà di assegnargli, se risulterà vincitore del concorso.

Nel caso di rifiuto l'Amministrazione revocherà senz'altro la di lui nomina, e l'esame sostenuto e superato s'intenderà come non avvenuto; e quindi non darà titolo a nomina successiva.

Art. 5.

Alla domanda saranno uniti i seguenti documenti:

1° Atto di nascita, da cui dovrà risultare che l'aspirante ha compiuti i 18 anni di età e non oltrepassati i 30;

2° Attestato di licenza di un R. Liceo o di un R. Istituto tecnico, oppure pareggiati ai governativi. Quando si tratti di Istituto o Liceo pareggiato, ciò dovrà risultare da dichiarazione, che dovrà allegarsi, della Prefettura della provincia, o del provveditore agli studi. Quando tale pareggiamento non risulti dagli atti prodotti l'istanza sarà licenziata, perchè il Ministero non intende di fare alcuna ricerca nell'interesse dei concorrenti.

Non saranno ammessi titoli equipollenti di alcuna specie e di alcuna scuola. Se l'aspirante al concorso intendesse di presentare, in luogo degli anzidetti attestati di licenza, documenti e diplomi di studi superiori, i primi dovranno essere vere e proprie attestazioni di corso compiuto, rilasciate dalle autorità scolastiche competenti, non bastando all'uopo i semplici certificati e libretti di iscrizioni ai corsi universitari o ad altri Istituti ufficialmente riconosciuti superiori ai Licei ed Istituti tecnici; e quanto ai secondi, cioè ai diplomi, dovranno essere o in originale od in copia legalizzata regolarmente;

3° Certificati:

a) di cittadinanza italiana;

b) di buona condotta di data non anteriore ad un mese (entrambi rilasciati dall'autorità comunale).

c) di sana e robusta costituzione, nel quale certificato dovrà essere detto espressamente che il candidato non ha alcuna fisica imperfezione o deformità; e sarà debitamente legalizzato dall'autorità comunale.

4° Fede di specchietto della competente autorità giudiziaria, di data parimente non anteriore ad un mese.

Art. 6.

Se l'aspirante ha prestato servizio civile o militare allo Stato, lo farà risultare da documenti.

Art. 7.

La sede dell'esame verrà per tutti assegnata dal Ministero, che terrà conto possibilmente del luogo, ove ciascun candidato ha il suo domicilio.

Art. 8.

Coloro che a giudizio di una Commissione centrale, residente in Roma, avranno superato l'esame scritto, saranno ammessi all'esame orale, da sostenersi dinanzi alla suddetta Commissione centrale, nei giorni che verranno poi indicati.

Art. 9.

Nelle prove scritte i candidati avranno cura che gli elaborati relativi sieno in carattere chiaro e nitido, tenendo ben presente che la predetta Commissione centrale non prenderà in esame gli elaborati che fossero scritti in modo indecente, confuso ed inintelligibile. Questi verranno senz'altro annullati.

Art. 10.

Gli esami scritti ed orali verranno dati sul programma allegato al presente decreto.

Art. 11.

L'esito favorevole di entrambi gli esami non dà diritto al candidato di essere nominato immediatamente. La nomina avrà luogo in base della tabella di graduazione dei vincitori del concorso, e mano mano che se ne presenterà il bisogno per il servizio.

Roma, il 7 novembre 1889.

Pel Ministro
CASTORINA.

PROGRAMMA *degli esami scritti ed orali per l'ammissione ai posti di ufficiali alle scritture di ultima classe nell'Amministrazione delle dogane.*

PARTE I.

Coltura generale.

Principali fatti della storia universale dalle grandi scoperte del secolo XV in poi.

Formazione dei moderni Stati d'Europa e d'America.

Storia politica d'Italia dalla caduta dell'Impero romano occidentale, con particolare riguardo ai fatti trascorsi dal 1815 al 1870.

Storia letteraria d'Italia dal secolo decimoterzo ai giorni nostri.

PARTE II.

Lingue straniere.

Breve composizione scritta in Francese.

Esperimento orale, parimente in lingua francese: lettura e breve dialogo col candidato.

PARTE III.

Diritto positivo e contabilità di Stato.

Diritto civile. — Partizione e fonti del diritto civile.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Distinzione delle cose.

Proprietà, sue restrizioni e modificazioni. Modi di acquisto della proprietà.

Possesso e azioni possessorie.

Obbligazioni e modo di garantire le obbligazioni.

Contratti: particolarmente dei contratti di vendita e permuta, di locazione e conduzione.

Quasi-contratti, delitti e quasi-delitti.

Interpretazione e applicazione delle leggi.

Diritto commerciale. — Commercio e commercianti. Doveri e diritti speciali dei commercianti.

Contratti commerciali. Vendita, affari differenziali e riporto.

Società e associazioni commerciali: costituzione e forma delle società commerciali: società cooperative.

Cambiale e assegno bancario.

Prestito, deposito, conto corrente.

Contratto di trasporto.

Navi e navigazione.

Contratti di noleggio e cambio marittimo.

Polizza di carico.

Diritto pubblico e contabilità di Stato. — Statuto fondamentale del Regno.

Lo Stato e i pubblici poteri.

Ordinamento amministrativo dello Stato: principii fondamentali e gerarchia.

Consiglio di Stato e Corte dei conti.

Amministrazione delle finanze e autorità finanziarie.

Disposizioni principali della legge e del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

PARTE IV.

Economia politica e finanziaria.

La produzione della ricchezza e i suoi fattori.

Circolazione della ricchezza: in particolare del commercio nazionale e internazionale, del credito e delle banche, della moneta e dei suoi surrogati.

Ripartizione della ricchezza: rendita, interesse, profitto, salario; partecipazione al profitto dell'impresa; cooperazione.

Entrate e spese pubbliche.

Classificazione delle pubbliche entrate.

Le tasse e le imposte.

Classificazione delle imposte: paragone fra le imposte dirette e le indirette, e ripartizione speciale delle imposte indirette.

Privative fiscali.

Tasse di fabbricazione e di consumo.

Diritti di confine: loro importanza fiscale ed economica.

Tariffe generali e differenziali. Trattati di commercio e di navigazione.

Sovraintendenza agli Archivi nelle Provincie Romane

E DIREZIONE DELL'ARCHIVIO DI STATO IN ROMA

Nella seconda quindicina del corrente novembre ricomincierà nello Archivio Romano di Stato il corso di paleografia e dottrina archivistica, ordinato dagli articoli 48 e 49 del Regio decreto 27 maggio 1875, N 2552. Può esservi ammesso chiunque provi di aver compiuto gli studi liceali, e ne faccia domanda su carta col bollo di centesimi cinquanta.

Roma, 5 novembre 1889. 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 16 novembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 776, 6

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 54

Vento a mezzodì . . . . . calma.

Cielo a mezzodì . . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo = 15°, 0, minimo = 1°, 5,

16 Novembre 1889.

Europa pressione sempre anticiclonica elevatissima intorno centro, alquanto bassa Nord e Nordest. Clermont 779; Monaco 778; Budapest 779; Arcangelo, Kaparanda 753. Italia 24 ore; barometro salito assai alto; cielo sereno; venti deboli calmi, brinate, qualche gelata notte nelle stazioni continentali. Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli settentrionali calma; barometro 775 e 776. Isole 777 e 778 continente. Mare qua la mosso costa adriatica. Probabilità: venti deboli settentrinali; cielo sereno; bassa temperatura; brinate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 17 novembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 776, 4

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 69

Vento a mezzodì . . . . . calmo.

Cielo a mezzodì . . . . . sereno.

Termometro centigrado { massimo = 14°, 2, minimo = 2°, 7.

17 novembre 1889.

Europa pressione leggermente bassa Russia settentrinale, elevata altrove. Riga, Pietroburgo 758; Baviera, Svizzera 779. Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Nord, salito Sicilia; venti deboli calma; temperatura alquanto aumentata parecchie stazioni; brinate, nebbie qualche gelata Nord centro. Stamani: cielo sereno. venti deboli vari; barometro livellato 776 a 777 mm. Mare calmo. Probabilità: venti deboli o calma; cielo sereno; nebbie brinate fuorchè Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Il *Temps* annunzia che il signor Mariani, ambasciatore francese presso il Re d'Italia, è entrato in convalescenza; ma che i medici gli consigliarono di aversi ancora grandi precauzioni.

BERLINO, 15. — La deliberazione del Reichstag, che domanda un progetto di codice di procedura penale militare, fu rinviata ad una Commissione del Consiglio federale.

VIENNA, 16. — Il *Fremdenblatt* qualifica una pura invenzione le voci di un matrimonio della regina reggente di Spagna, corse in occasione della visita che l'arciduca Alberto e fece a Madrid.

LISBONA, 16. Il re, i ministri e il corpo diplomatico assistettero ad un *Te Deum* solenne pel felice parto della regina Amelia.

VIENNA, 17 — L'ambasciatore di Germania, principe di Reuss, diede ieri un pranzo in onore dell'arcivescovo di Breslavia, monsignor Kopp.

Assisteva pure al pranzo il Nunzio pontificio, mons. Galimberti.

RIO JANEIRO, 16 — La provincia di Bahia è contraria al movimento rivoluzionario.

Stamane, alle ore 11,30, il governo provvisorio pubblicò un manifesto nel quale dichiara che la monarchia è abolita nel Brasile, esprime l'intenzione di evitare ogni disordine ed annunzia di avere ricevuto numerose adesioni di diverse provincie del Brasile.

L'antico presidente del Consiglio venne arrestato.

L'imperatore D. Pedro II sarà trattato coi maggiori riguardi.

RIO-JANEIRO, 16. — L'imperatore D. Pedro con la sua famiglia partirà domani per l'Europa.

RIO JANEIRO, 17. — L'imperatore si trova prigioniero nel palazzo. Quando gli fu annunziato che era detronizzato, ma che gli era conservata la dotazione imperiale, egli rispose che cederebbe soltanto alla forza.

Sembra che la maggior parte delle provincie aderiscano alla repubblica federale.

Il ministro delle finanze dichiarò che tutti i contratti saranno rispettati

La popolazione è tranquillissima.

Il commercio è paralizzato.

RIO JANEIRO, 16. — Le banche non hanno quotato oggi il cambio.

Le banche ed i particolari si tengono sulla riserva.

Gli affari sono sospesi.

RIO-JANEIRO, 17. — L'imperatore è custodito dai soldati repubblicani insorti. Il corpo diplomatico estero non può avere con lui relazioni.

LISBONA, 17. — La corvetta portoghese *Bartolomeo Diaz* partirà subito pel Brasile.

FERRARA, 17. — Ebbe, oggi luogo l'inaugurazione del monumento a re Re Vittorio Emanuele tra il più grande entusiasmo. La cerimonia riuscì solenne ed imponente per immenso concorso dalla provincia di Ferrara e dalle provincie finitime. Rappresentava S. M. il Re il generale Dezza, comandante del sesto corpo d'esercito. Erano presenti tutte le autorità, le rappresentanze della provincia e dei comuni, le associazioni politiche, operaie e di mutuo soccorso, la scolaresca dell'università e liceo, dei ginnasi, delle scuole tecniche e delle scuole operaie con bandiere e ricche corone ed un'immensa folla.

Il prosindaco Caroli lesse un discorso inaugurale ed il monumento fu scoperto fra acclamazioni frenetiche e prolungate. Momento indescrivibile.

La scolaresca, le associazioni, i cori e 12 bande musicali, seguiti dalla folla, percorrono la città acclamando il Re.

Questa sera ha luogo un banchetto offerto al generale Dezza, rappresentante di S. M. il Re; poscia vi sarà serata di gala al teatro ed illuminazione generale della città.

Il presidente del Consiglio, on Crispi, mandava un nobilissimo telegramma incaricando il Prefetto di rappresentarlo « alle onoranze degnissime del soggetto, del patriottismo e dell'affetto alle Istituzioni e alla Dinastia dei ferraresi ».

MARSIGLIA, 16. — Oggi ebbe luogo un'esplosione a bordo della nave italiana *Immacolata*.

La nave aveva trasportato del petrolio che era stato scaricato, ma vi era rimasto del gaz.

Un individuo scendendo nella stiva con una lampada accesa, provocò un'esplosione, che appiccò il fuoco alla nave.

Parecchi uomini dell'equipaggio, ebbero leggere scottature. I danni sono insignificanti.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 novembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	95 37 1[2		— —	
» 2ª »	—	—	—	95 37 1[2	— —			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —	
» 2ª »	»	—	—		— —			60 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 40	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			450 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			449 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			460 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			484 —	
» » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			504 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			693 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			582 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			572 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1775 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —	1075 1072		— —	
» » Generale	»	500	250		— —	523 22 21 19 1[4 19 1[2		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			710 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			80 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			478 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			468 »	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			580 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			430 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1145 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1517 1501		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —	309 3:8 304,50		— —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	525 523		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			270 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			70 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			202 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			55 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			295 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			488 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

15 novembre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 95 268
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 098
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 59 812
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 58 590

V. TROCCHI, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 30
	Parigi	Chèques	»	»	101 10
5	Londra	90 giorni	»	»	25 20
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 novembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	95 —
» 3 0[0	62 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	100 —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	470 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	464 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	505 —
Az. Ferr. Meridionali	705 —
» » Mediterranee	598 —
» » » (certificati provv.)	588 —
» Banca Nazionale	1775 —
» » Romana	1090 —
» » Generale	550 —
Az. Banca di Roma	720 —
» » Tiberina	115 —
» » Ind. e Comm.	490 —
» » » » (certif. provv.)	480 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	610 —
» » » Meridion.	4:0 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1145 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	1060 —
» » Acqua Marcia	1545 —
» » per condotte di acqua	308 —
» » Generale per la Illuminazione	72 —
» » Immobiliare	585 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	258 —
» » Tramway Omnib.	206 —
» » Fondiar. Italiana	90 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	260 —
» » Navigazione Generale Italiana	415 —
» » Metallurgica Italiana	500 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	95 —
» » » Vita	245 —
» » Ferroviarie	300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	485 —
» Soc. Immob. 4 0[0	205 —

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.